



COMUNE DI CHIAVARI

Città Metropolitana di Genova

SETTORE 1° - Segreteria Generale

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. **61** del **22 dicembre 2020**

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER
L'ANNO 2021**

L'anno **duemilaventi**, addì **ventidue** del mese di **dicembre**, alle ore **20.30**,

visto l'art. 73 c. 1 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito in legge n. 27 del 24 aprile 2020, recante "Misure di potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale è volto a consentire, fino alla cessazione dello stato di emergenza in atto, che i consigli comunali possano riunirsi in videoconferenza, anche se non previsto dai relativi strumenti regolamentari,

Vista la Circolare della Prefettura di Genova prot. 18932 del 24/03/2020,

Visto il D.P.C.M. 18/10/2020, art. 1 lettera d), punto 5 che modifica in D.P.C.M. 13/10/2020 all'art. 1 comma 6 aggiungendo la lettera *n bis*), ai sensi del quale: "nell'ambito delle pubbliche amministrazioni le riunioni si svolgono in modalità a distanza, salvo la sussistenza di motivate ragioni",

Visto il D.P.C.M. del 03/11/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" e del decreto-legge 16 maggio 2020 33, convertito, con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante:"ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19",

Vista la Circolare della Prefettura di Genova prot. 68728 del 05/11/2020,

Viste le Disposizioni integrative per le sedute in videoconferenza degli organi collegiali del Comune di Chiavari adottate dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale in data 30 marzo 2020, prot. n. 12344;

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato mediante posta elettronica agli indirizzi già comunicati dai Consiglieri, come previsto dalle sopra richiamate Disposizioni integrative in data 30 marzo 2020, previa comunicazione al Prefetto effettuata con nota n. 48824/2020, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione, in modalità videoconferenza, utilizzando la piattaforma "Cisco Webex Meetings", nelle persone dei Signori:

	P/A		P/A
1. Dott. MARCO DI CAPUA	P	12. Sig. GIORGIO CANEPA	P
2. Avv. ANTONIO SEGALERBA	P	13. Ing. ROBERTO LEVAGGI	P
3. Sig. PAOLO GARIBALDI	P	14. Dott.ssa SILVIA GARIBALDI	P
4. Sig.ra CLAUDIA BRIGNOLE	P	15. Sig.ra DANIELA COLOMBO	P
5. Dott. ALBERTO CORTICELLI	P	16. Sig. SANDRO GARIBALDI	P
6. Sig. DAVID CESARETTI	P	17. Dott. PASQUALE CAMA	P
7. Avv. FEDERICO MESSUTI	P		
8. Sig. LUCA GHIGGERI	P		
9. Dott.ssa ALICE GALLI	P		
10. Sig. STEFANO TROCAR	P		
11. Arch. GIOVANNI GIARDINI	A		

Presenti n.: 16

Assenti n.: 1

La seduta consiliare è trasmessa in diretta streaming visibile da tutti i dispositivi, nell'apposita sezione del sito web comunale.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

L'Avv. Segalerba Antonio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la Presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 61 DEL 22/12/2020

VISTA la proposta N. 2338 in data 15/12/2020, ad oggetto:” APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021”, che si allega al presente atto, istruita su iniziativa del Sindaco Dott. Marco Di Capua dal Settore “GESTIONE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA”;

ESAMINATA la documentazione allegata alla stessa;

AL TERMINE della discussione;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione e richiamate le motivazioni riportate nella stessa quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO che la suddetta proposta è corredata del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore suindicato e del parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 3, ai sensi dell'art. 49 del D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DATO atto che il Segretario generale ha effettuato il controllo sulla conformità della proposta alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, secondo le previsioni e nei limiti di cui all'art. 4 comma 4 e 12 del vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

CON VOTI favorevoli 11, nessun voto contrario, espressi in forma palese e n. 5 consiglieri astenuti (Levaggi, Silvia Garibaldi, Colombo, Sandro Garibaldi e Cama), su n. 16 consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione n. 2338/2020 ad oggetto:
“APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021”

Con successiva, separata votazione con 11 voti favorevoli, nessun voto contrario, espressi in forma palese e n. 5 consiglieri astenuti (Levaggi, Silvia Garibaldi, Colombo, Sandro Garibaldi e Cama), su 16 consiglieri presenti, il Consiglio dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n°267/2000, stante l'urgenza collegata alla propedeuticità della presente deliberazione rispetto all'approvazione del bilancio di previsione 2021-23.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Avv. Antonio Segalerba

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Fulvio Andrea Pastorino

documento firmato digitalmente

ALLEGATO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021

Su iniziativa di: SINDACO

Settore: GESTIONE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Servizio: TRIBUTI

Responsabile del procedimento: MASSIMILIANO TRUDU

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

VISTO l'articolo 1, comma 683 della Legge 147/2013 che recita "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.....";

RICHIAMATO l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

VISTO che anche per l'anno 2021 l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO che l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il prospetto per la determinazione delle tariffe elaborato ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651;

VISTO il piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019;

VISTA la relazione tecnica per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019;

VISTE le proposte di criteri per la determinazione della componente rifiuti del tributo per l'anno 2021, per la classificazione delle utenze domestiche e precisamente:

1. DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO:
 - a. COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI
 - b. DETERMINAZIONE DELLE QUOTE:

ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.555.255,07	€ 2.416.959,19	€ 3.972.214,26	76,31%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 484.454,42	€ 748.617,61	€ 1.233.072,03	23,69%
Piano Finanziario complessivo			€ 5.205.286,29	

- c. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,90
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,70
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	2,05
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,60
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	3,25
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,70

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,46	3,28	5,5	3,28
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,43	2,5	3,5	3,50
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,60	4,2	4,9	4,90
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,64	3,1	5,22	5,22
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,45	9,85	13,45	9,85
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1,10	8,2	10,22	9,20
OSPEDALI	1,07	1,29	1,29	8,81	10,55	10,55
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,20	8,78	12,45	10,00
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,45	9,08	14,78	12,00
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,78	8,9	14,58	14,58
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,20	8,95	12,12	10,50
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92	3,13	7,53	7,53
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	3,73	45,67	78,97	30,60
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	3,25	39,78	62,55	26,65
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	2,65	32,44	51,55	21,73
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,00	12,6	21,4	17,00
ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	4,80	58,76	92,56	39,37
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	2,10	12,82	22,45	17,00
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	4,0	28,7	56,78	35,00
DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

d. Classificazione utenze domestiche:

e.

Classificazione	Descrizione	Determinazione delle quote
abitazione principale di residente e locali	utenze con attribuzione dei	quota fissa al 100% e

pertinenziali di abitazione principale di residente	componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	quota variabile al 100%
abitazione a disposizione di residente	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazioni di non residenti e locali accessori di abitazioni di non residenti	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 90%
abitazione di persona giuridica e locali accessori di abitazione di persona giuridica	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 75%

RITENUTO di approvare quanto sopra;

**PROPONE
Al Consiglio comunale**

- 1) di approvare il prospetto per la determinazione tariffe ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651, allegato sub.A);
- 2) di approvare il piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019, allegato sub.B);
- 3) di approvare la relazione tecnica per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019, allegato sub.C);
- 4) di approvare i criteri di determinazione della tassa sui rifiuti e i criteri per la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche come descritti in premessa;
- 5) di dare atto che le tariffe determinate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2021;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 13, commi 13 bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, come modificato dall'articolo 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 3, convertito in Legge n. 58/2019.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 2338 DEL 15.12.2020 - Consiglio Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI E DELLE RELATIVE TARIFFE PER L'ANNO 2021

Su iniziativa di: SINDACO

Settore: GESTIONE E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Servizio: TRIBUTI

Responsabile del procedimento: MASSIMILIANO TRUDU

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

VISTO che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158;

VISTO l'articolo 1, comma 683 della Legge 147/2013 che recita "Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.....";

RICHIAMATO l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

VISTO che anche per l'anno 2021 l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO che l'art.8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il prospetto per la determinazione delle tariffe elaborato ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651;

VISTO il piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019;

VISTA la relazione tecnica per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019;

VISTE le proposte di criteri per la determinazione della componente rifiuti del tributo per l'anno 2021, per la classificazione delle utenze domestiche e precisamente:

1. DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO:
 - a. COPERTURA INTEGRALE DEI COSTI
 - b. DETERMINAZIONE DELLE QUOTE:

ripartizione delle quote da riscuotere da utenze domestiche e non domestiche:

Utenze Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 1.555.255,07	€ 2.416.959,19	€ 3.972.214,26	76,31%
Utenze Non Domestiche	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TOTALE	RAPPORTO
	€ 484.454,42	€ 748.617,61	€ 1.233.072,03	23,69%
Piano Finanziario complessivo			€ 5.205.286,29	

c. SCELTA DEI COEFFICIENTI PREVISTI DAL D.P.R. 158/99:

UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE	Ka (quota fissa)	Kb (quota variabile)		
		Min.	Max.	scelto
Nucleo da 1	0,8	0,6	1	0,90
Nucleo da 2	0,94	1,4	1,8	1,70
Nucleo da 3	1,05	1,8	2,3	2,05
Nucleo da 4	1,14	2,2	3	2,60
Nucleo da 5	1,23	2,9	3,6	3,25
Nucleo da 6	1,3	3,4	4,1	3,70

UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE	Kc (quota fissa)			Kd (quota variabile)		
	Min.	Max.	scelto	Min.	Max.	scelto
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE PRIVATE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4	0,67	0,46	3,28	5,5	3,28
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,3	0,43	0,43	2,5	3,5	3,50
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51	0,6	0,60	4,2	4,9	4,90
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,76	0,88	0,88	6,25	7,21	7,21
STABILIMENTI BALNEARI	0,38	0,64	0,64	3,1	5,22	5,22
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,34	0,51	0,51	2,82	4,22	4,22
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,2	1,64	1,45	9,85	13,45	9,85
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95	1,08	1,08	7,76	8,88	8,88
CASE DI CURA E RIPOSO	1	1,29	1,10	8,2	10,22	9,20
OSPEDALI	1,07	1,29	1,29	8,81	10,55	10,55
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,07	1,52	1,20	8,78	12,45	10,00
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,55	0,61	0,61	4,5	5,03	5,03
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	0,99	1,41	1,41	8,15	11,55	11,55
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,11	1,8	1,45	9,08	14,78	12,00
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,6	0,83	0,83	4,92	6,81	6,81
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,09	1,78	1,78	8,9	14,58	14,58
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,09	1,48	1,20	8,95	12,12	10,50
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	0,82	1,03	1,03	6,76	8,48	8,48
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,09	1,41	1,41	8,95	11,55	11,55
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,38	0,92	0,92	3,13	7,53	7,53

ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,55	1,09	1,09	4,5	8,91	8,91
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	5,57	9,63	3,73	45,67	78,97	30,60
MENSE, AMBURGHERIE	4,85	7,63	3,25	39,78	62,55	26,65
BAR, CAFFE', PASTICCERIA	3,96	6,29	2,65	32,44	51,55	21,73
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,02	2,76	2,02	16,55	22,67	16,55
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,54	2,61	2,00	12,6	21,4	17,00
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17	11,29	4,80	58,76	92,56	39,37
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56	2,74	2,10	12,82	22,45	17,00
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,5	6,92	4,0	28,7	56,78	35,00
DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,04	1,91	1,91	8,56	15,68	15,68

d. Classificazione utenze domestiche:

e.

<u>Classificazione</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Determinazione delle quote</u>
abitazione principale di residente e locali pertinenziali di abitazione principale di residente	utenze con attribuzione dei componenti del nucleo ricavati dall'anagrafe	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazione a disposizione di residente	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 100%
abitazioni di non residenti e locali accessori di abitazioni di non residenti	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 90%
abitazione di persona giuridica e locali accessori di abitazione di persona giuridica	attribuzione di n.3 componenti del nucleo familiare	quota fissa al 100% e quota variabile al 75%

RITENUTO di approvare quanto sopra;

PROPONE
Al Consiglio comunale

- 1) di approvare il prospetto per la determinazione tariffe ai sensi della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 comma 651, allegato sub.A);
- 2) di approvare il piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019, allegato sub.B);
- 3) di approvare la relazione tecnica per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti così come previsto dalla Deliberazione ARERA 443/2019, allegato sub.C);
- 4) di approvare i criteri di determinazione della tassa sui rifiuti e i criteri per la classificazione delle utenze domestiche e non domestiche come descritti in premessa;

Comune di Chiavari

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI Comma 651 2021_FINALE
Relazione e Tabelle



INDICE

02	
04	
2.1	Istituzione	2
2.2	Applicazione	3
05	
3.1	Dati di Ruolo	4
	Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
	Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
	Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA	6
3.2	Dati Tecnici	6
3.3	Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
	Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4	Riduzioni	8
	Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
	Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
	Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
	Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
	Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5	Coefficienti	12
	Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
	Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6	Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
06	
	Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
07	
	Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
08	
	Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
	Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
	Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
	Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
	Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestable dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Chiavari		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_FINALE		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.530.993,32	17.047
NON DOMESTICA	364.246,17	2.143
TOTALI	1.895.239,49	19.190

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Comune di Chiavari

TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI **Comma 651 2021_FINALE**

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Chiavari Simulazione TARI Comma 651 2021_FINALE DATI UTENZA DOMESTICA						TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	502.046,18	5.947	32,8%	34,9%	50,98761	1,23501	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	407.599,94	4.306	26,6%	25,3%	101,97523	1,45114	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	400.901,02	4.516	26,2%	26,5%	127,46903	1,62096	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	129.574,38	1.299	8,5%	7,6%	165,70974	1,75989	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	32.469,94	307	2,1%	1,8%	203,95045	1,89883	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	58.401,86	671	3,8%	3,9%	235,81771	2,00690	
TOTALI	1.530.993,32	17.047					